

+0171946494

Busca, 25 luglio 2013

Comune di Busca  
Data 25/07/2013  
N. Prot. 0010860 / 2013  
Tit. II Cl. 03 Fasc. 001



Al Signor Sindaco  
del Comune di  
B U S C A

e p.c. All'Ufficio Tecnico

**Interrogazioni circa il mancato ottenimento di incentivi fiscali in conto capitale pari all'80% dei costi sostenuti per interventi di risparmio energetico e future politiche di risparmio energetico**

La Giunta regionale, con deliberazione n. 5-4929 del 19 novembre 2012, ha approvato il Piano d'Azione 2012 - 2013 per una prima attuazione dell'Atto di indirizzo per la pianificazione energetica regionale

Con nostra interrogazione del 6 febbraio 2013 chiedevamo all'Amministrazione comunale se avesse intenzione di procedere alla richiesta di contributo, in particolare per un intervento di riqualificazione energetica globale delle scuole di Castelletto Busca.

Ci veniva risposto che la richiesta sarebbe stata fatta ma per un intervento sul Municipio. Rispondevamo paragonando i due interventi e facendo notare che la premialità per l'accesso al contributo era funzione del tipo di intervento e che a costi confrontabili, si potevano ottenere risparmi molto simili con la differenza che l'intervento sulle scuole di Castelletto avrebbe ottenuto un punteggio molto più alto (punteggio base di 21, totale fino a 36-39 punti).

Nel mese di Luglio la Regione ha diffuso la graduatoria per l'assegnazione dei fondi messi a disposizione: tra gli assegnatari (in tutto 27), con punteggi variabili da 42 a 35, anche comuni della Granda come Accoglio, Valdieri, Morozzo, Saluzzo con contributi in conto capitale variabili da 150.000 euro a 500.000 euro.

Scorrendo la classifica, dobbiamo scendere fino alla posizione 222 per trovare il comune di Busca, con solamente 12 punti assegnati. Riteniamo che sia gravissimo per un comune come il nostro, perdere un'occasione simile, specialmente in un periodo dove i soldi ed i trasferimenti statali e regionali scarseggiano ed in considerazione delle informazioni in possesso e delle possibilità offerte all'atto della richiesta di finanziamento.

L'attuale amministrazione, prediligendo un intervento con un risparmio energetico modesto, ha fatto sì che il comune non ricevesse contributi per importi che variano (e lo vediamo dagli altri comuni), su cifre comprese tra 150 e 500.000 euro. L'intervento da noi proposto sulle Scuole ci avrebbe permesso di posizionarci dal 4° al 20° posto in graduatoria, ottenendo facilmente il finanziamento.

Con la presente interrogazione, alla quale chiediamo espressamente risposta scritta e trattazione in Consiglio Comunale, siamo a richiedere se, alla luce dei finanziamenti statali previsti dal Conto Termico (ridotti rispetto ai precedenti in quanto pari ad un massimo del 40%), si voglia sfruttare almeno questa possibilità per finanziare interventi di risparmio energetico già programmati o da programmare.

Antonella Simondi

Francesco Lerda

Federico Romano